

- Crediti v/INA per TFR	Euro 84.887 (Euro 93.922)
- Crediti v/INA per assegni	Euro 60.707 (Euro 60.707)

b) Depositi cauzionali Euro 121.932 (Euro 121.906)

E' l'ammontare delle somme costituite in depositi cauzionali per le utenze telefoniche, le utenze di energia elettrica e per gli immobili presi in locazione per gli uffici dell'Ente.

Rispetto all'esercizio precedente, il credito è decrementato di Euro 26.

C. CIRCOLANTE

Euro 1.012.530.967 (Euro 1.016.152.887)

Si decrementa di Euro 3.621.920 ed è formato da:

I. Rimanenze Euro 97.631.542 (Euro 90.687.000)

In tale voce, che si è incrementata di Euro 6.944.542 sono compresi:

▼ **Materie prime, sussidiarie e di consumo**

I.I scorte in magazzino di materiale di cancelleria	Euro 2.541
I.II capitale residuo terreni retrocessi	Euro 57.463.767
Totale	Euro 57.466.308

Si registra un incremento pari a Euro 2.798.942. Su tale voce incide maggiormente il valore del capitale residuo dei terreni retrocessi per le risoluzioni contrattuali intervenute nell'anno.

➤ **Lavori in corso su ordinazione**

Euro 40.165.234 (Euro 36.019.634)

• Attività con il MiPAF iniziate prima dell'esercizio 2003	Euro 33.307.489
• Attività con il MiPAF iniziate nell'esercizio 2003	Euro 4.580.873

- Attività con altri Enti**Euro 2.276.872**

Le somme inserite in questa voce di bilancio rappresentano le quote di contributi e/o di corrispettivi maturati per la produzione dei relativi servizi.

Il valore della produzione realizzata è stato determinato secondo criteri di valutazione concordati con il Collegio dei Sindaci e si ritiene che gli importi così definiti non si discostino, nella sostanza, da quelli che saranno liquidati.

Rispetto all'esercizio precedente, il valore delle rimanenze per servizi informativi presenta un incremento di Euro 4.145.599, per l'attività svolta e consegnata durante l'esercizio. L'incremento del valore dei lavori in esecuzione per attività finanziate dal MiPAF e iniziate sia prima che nel corso dell'esercizio 2003 indicano le attività già svolte dall'Istituto e non ancora consegnate all'ente committente.

Le variazioni delle rimanenze, che si riferiscono esclusivamente al Sezionale Servizi Informativi e per la sola gestione commesse, rispetto all'esercizio precedente sono riportate nella tabella che segue:

Lavori in corso su ordinazione	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2003	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2002	Totale variazioni delle rimanenze
Rimanenze per attività finanziate dal MiPAF e iniziate prima dell'esercizio 2003	33.307.489	27.340.834	5.966.655
- Rimanenze per attività finanziate dal MiPA e iniziate nell'anno 2003	4.580.873	6.494.463	-1.913.590
- Rimanenze per attività finanziate da altri Enti pubblici e privati	2.276.872	2.184.337	92.535
TOTALE	40.165.234	36.019.634	4.145.600

II. CREDITI**Euro 840.600.642 (Euro 823.220.916)**

Rispetto all'esercizio precedente i crediti inseriti in questo raggruppamento si incrementano di Euro 17.379.726 e comprendono:

1. Crediti verso clienti:**Euro 821.687.193 (Euro 811.032.274)**

Sono costituiti da:

- a) Crediti v/ Ministero dell'e Politiche Agricole e Forestali ed altri Enti pubblici ed Organismi privati** Euro 24.213.331

La voce, che si incrementa di Euro 9.608.737 rispetto al 2002, rappresenta il credito per fatture da emettere vantato nei confronti del MiPAF per i saldi

di contributi e/o corrispettivi dovuti all'Ente a seguito di ultimazione delle relative commesse di lavoro ed il credito per saldi di corrispettivi maturati nell'anno.

b) Crediti v/ ESA	Euro	18.063.588
c) Crediti per cessione terreni	Euro	816.537.022
d) Crediti diversi v/ assegnatari	Euro	1.391.785
e) Finanziamenti	Euro	13.290.840
f) Fidejussioni	Euro	0

La voce è stata allocata a "crediti verso altri"

Infatti costituiscono i crediti verso assegnatari per esborsi effettuati dall'Istituto su richiesta dagli Istituti di credito al fine di onorare le fidejussioni concesse a garanzia dei finanziamenti erogati dagli stessi agli agricoltori, per opere di miglioramento realizzate dagli assegnatari.

Come in uso presso gli Istituti di credito, ovvero aziende similari che gestiscono masse di credito ingenti, in omaggio al principio di prudenza, l'Istituto ha provveduto a costituire, per gli Interventi di riordino fondiario, un Fondo per rischi sull'incasso pari al 6% del valore nominale dei crediti, l'entità del quale consente di coprire le predette eventuali perdite. Per l'esercizio 2003 il Fondo è stato alimentato, anziché della quota del 3% come negli anni precedenti, da un accantonamento che ha portato l'importo complessivo del Fondo al 6% del valore di tali crediti, non considerando il valore dei crediti per fidejussioni, che ha un Fondo specifico pari al 100% del loro valore. Per gli anni 2000, 2001 e 2002 il fondo si è incrementato del 3% dei crediti di competenza di ciascun esercizio considerato, sino ad un valore di Euro 44.967.151 al 31 dicembre 2002. Ciò ha consentito per l'esercizio in corso l'incremento del fondo, nel limite del 6% dei crediti vantati verso gli assegnatari elevandolo sino ad Euro 55.353.825.

g) Fondo svalutazione crediti

descrizione	Totale
fondo svalutazione crediti iniziale	42.815.180
fondo accantonamento interessi di mora e legali iniziale	2.419.943
utilizzo del fondo svalutazione crediti	-8.766.254
utilizzo del fondo svalutazione interessi di mora e legali	-1.066.219
incrementi del fondo svalutazione crediti	18.415.159
incrementi del fondo accantonamento interessi di mora e legali	1.536.016
incrementi del fondo per stalcio incassi in sospeso	
Totale f.do svalutazione crediti al 31.12.2003	55.353.825

h) Interessi di mora e legali Euro 3.544.452

L'importo riguarda crediti per interessi di mora sulle rate scadute e legali

su fideiussioni al 31 dicembre 2003.

**i) Fondo accantonamento per interessi
di mora e legali**

Euro 2.789.812

Il suddetto fondo è dato dalla somma del fondo di accantonamento al 31 dicembre 2002 per interessi di mora, pari a Euro 2.419.943, decrementato di Euro 1.066.220 per la svalutazione degli interessi di mora maturati al 31 dicembre 2002. Alla differenza, pari ad Euro 1.353.723, si sommano gli interessi di competenza 2003, pari ad Euro 1.436.089.

Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti si incrementano di Euro 10.654.919.

2. Crediti verso altri:

Euro 18.913.449 (Euro 12.188.642)

Sono costituiti da:

➤ Crediti diversi	Euro	393.184
➤ Crediti v/ erario	Euro	8.453.790
➤ Crediti per anticipi a fornitori	Euro	919.831
➤ Crediti v/ personale dipendente	Euro	3.565.196
➤ Crediti v/ assegnatari per cause con sentenza	Euro	12.516
➤ Crediti v/ assegnatari per fidejus.	Euro	3.907.620
➤ Crediti v/Reg. Sardegna per pagamenti anticipati dall'Istituto	Euro	1.374.383
➤ Crediti diversi per attività rior.fond.	Euro	156.204
➤ Crediti v/dipendenti-collab. Per sentenza	Euro	130.725
Totale	Euro	18.913.449

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Euro 0 (Euro 0)

L'ISMEA non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Euro 74.298.783 (Euro 102.244.971)

E' il saldo delle disponibilità finanziarie al 31.12.2003, ed è rappresentato da:

• Depositi bancari e postali (contro 102.172.782 dell'esercizio precedente);	Euro 74.288.000
• Assegni (contro 52.125 dell'esercizio precedente);	Euro 516
• Denaro e valori in cassa (compresi buoni pasto al personale) (contro 20.064 dell'esercizio precedente);	Euro 10.267

V. RATEI E RISCONTI

Euro 9.364.093 (Euro 9.133.270)

1. Ratei attivi

Euro 9.334.867 (Euro 9.067.255)

La voce è costituita dagli interessi su rate derivanti dalla restituzione del prezzo dei terreni oggetto di compravendita e finanziamenti dell'esercizio 2004 di competenza del 2003 che ammontano, per gli Interventi di riordino fondiario, a Euro 9.044.230, per la gestione ESA a Euro 253.463 e per la Regione Toscana a Euro 37.174, con un incremento di Euro 267.612 rispetto all'esercizio precedente

2. Risconti attivi

Euro 29.226 (Euro 66.015)

Tale voce è costituita da risconti attivi su polizze di assicurazione per i locali, per le autovetture e per i dipendenti in telelavoro, sui canoni di licenze d'uso dei software, ecc. con un decremento di Euro 36.789 rispetto all'esercizio precedente.

2.2.2 PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Euro 956.982.783 (Euro 930.260.850)

La voce si è incrementata di Euro 26.721.933, per effetto del capitale derivante dalle attività e dall'utile di esercizio complessivo degli esercizi precedenti, pari a Euro 158.348.520.

Il patrimonio netto risultante alla data di chiusura dell'esercizio in dettaglio è costituito da:

I. FONDO DI DOTAZIONE

Euro 797.007.298 (Euro 786.522.729)

La voce esprime il fondo di dotazione dell'ISMEA che si è incrementato di Euro 10.484.569. Nella voce confluiscono i fondi pubblici assegnati, previsti dalla Legge finanziaria 2002.

Di seguito si riporta lo schema riepilogativo delle rettifiche di bilancio.

Descrizione	Totale
fondo di dotazione iniziale	741.394.940
fondo di dotazione 2000	10.329.138
fondo di dotazione 2001	15.493.707
fondo di dotazione 2002	15.493.707
fondo di dotazione 2003	5.164.569
Apporto patrominio netto al sezionale Regione Toscana	3.300.000
Apporto patrominio netto al sezionale Agevolaz Finanz	
Totale	791.176.061
Rettifiche 2000 al bilancio di apertura	7.006.099
Rettifiche 2001 al bilancio di apertura	-1.174.862
Totale rettifiche	5.831.237
Fondo di dotazione dopo rettifiche	797.007.298

II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

Euro 0 (Euro 0)

III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE

Euro 757.349 (Euro 757.349)

In tale fondo, che non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente, sono comprese:

a) Riserve di rivalutazione monetaria Euro 578.845

La voce, che non registra variazioni rispetto agli anni precedenti, accoglie il saldo attivo della rivalutazione monetaria operata volontariamente nel 1986 dall'ex ITPA, ente proprietario degli immobili, ora fuso nell'ISMEA.

In particolare:

- l'immobile di Via Fabio Massimo n. 72, Roma di circa mq. 166 è stato

valutato Euro 206.583 , contro il costo storico di Euro 31.091 ed ha quindi registrato una rivalutazione monetaria di Euro 175.492.

- ➔ l'immobile di Via Caio Mario n. 27, Roma di circa mq. 345 è stato valutato Euro 426.077, contro il costo storico di Euro 22.724, comportando una rivalutazione monetaria di Euro 403.353.

b) Riserve di rivalutazione (L. 413/91) Euro 178.505

Il Fondo rappresenta il saldo attivo risultante dalla rivalutazione dei cespiti immobiliari eseguita nell'anno 1991 ai sensi degli artt. 24 e 25 della legge 30 dicembre 1991 n. 413.

L'importo rivalutato degli immobili è stato di Euro 212.505, che al netto dell'imposta sostitutiva versata di Euro 34.001, ha determinato un saldo attivo di Euro 178.505.

IV. RISERVA LEGALE	EURO	0 (Euro	0)
V. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	EURO	0 (EURO	0)
VI. RISERVE STATUTARIE	EURO	0 (EURO	0)
VII. ALTRE RISERVE	EURO 31.867	(EURO 197.122)	

La voce accoglie il residuo del contributo straordinario erogato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali all'ISMEA nel dicembre del 1991, al netto delle spese per l'adesione al condono tombale, pari ad Euro 165.255. Tale residuo è accantonato nel fondo "Altre riserve".

VIII. UTILE ESERCIZI PRECEDENTI

Euro 142.783.647 (Euro 127.218.771)

Trattasi dell'utile derivante dalle attività istituzionali dell'Istituto.

IX. UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO

Euro 16.402.623 (Euro 15.564.873)

E' l'utile complessivo di competenza dell'anno 2003. L'illustrazione di detto risultato è riportata nella relazione sulla gestione predisposta a corredo del Bilancio.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Euro 9.796.927 (Euro 11.381.161)

Tale raggruppamento, che rispetto all'esercizio precedente presenta un decremento di Euro 1.584.234, comprende:

1. Accantonamento per trattamento di quiescenza e obblighi simili Euro 690.868 (Euro 739.847)

Detto importo é stato accantonato per la valorizzazione del costo delle ferie maturate e non godute dal personale dipendente e altri oneri retributivi alla data di chiusura del presente esercizio.

2. Accantonamento per imposte future Euro 0 (Euro 0)**3. Altri accantonamenti** Euro 9.106.059 (Euro 10.641.314)

Detto importo é stato accantonato per far fronte a rischi su:

- crediti su fidejussioni emesse ai sensi dell'articolo 30, Legge 590/65 (Euro 3.907.620);
- Accantonamento per costi notai atti compravendita terreni per fatture non pervenute ante 7 marzo 2000 (Euro 500.000);
- assistenza aziende contadine in difficoltà (Euro 167.094), proveniente dal precedente bilancio della gestione ex-Cassa e contabilizzato senza variazioni;
- Fondo sul valore terreni retrocessi al 31.12.2003 - Euro 4.461.344 quale accantonamento per possibili minori incassi sulle cessioni dei terreni retrocessi e per minori introiti connessi all'incasso degli altri crediti afferenti agli stessi assegnatari a cui sono stati retrocessi i terreni.
- Fondo accantonamento per giudizi in corso contro/promosso personale dipendente per Euro 70.000

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Euro 3.465.205 (Euro 4.140.900)

Il fondo copre i diritti maturati dal personale in organico (n. unità 184) a tutto il 31 dicembre 2003, in conformità a quanto disposto dalla normativa contrattuale vigente.

Il decremento del fondo è dovuto:

- ✦ per Euro 1.071.442 per personale cessato dal servizio;
- ✦ per Euro 21.204 per personale transitato a seguito di mobilità in altre amministrazioni;
- ✦ per Euro 92.423 per anticipazione del trattamento di fine rapporto a n. 4 dipendenti;
- ✦ per Euro 13.292 per versamento imposta dell'11% sulla rivalutazioni maturate nell'anno 2003.

L'incremento del fondo TFR 2003 è formato dalla somma di quanto esposto sul conto economico di competenza dell'esercizio 2003 (euro 494.277) e di quanto maturato nel 2002 su emolumenti corrisposti nel 2003 (euro 28.389)

La situazione viene debitamente descritta nella tabella seguente:

Consistenza al 31/12/2002	Incrementi 2003	Riclassificazio ne	Decrementi 2003	Consistenza al 31/12/2003
4.140.900	494.277	28.389	1.198.361	3.465.205

D. DEBITI

Euro 62.382.946 (Euro 83.220.850)

Complessivamente si decrementano di Euro 20.837.904 a seguito, principalmente delle anticipazioni su commesse del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e di altri Enti pubblici per complessivi Euro 35.009.918, come rappresentato nel successivo punto 6.

In tale voce, analiticamente, si comprendono:

1. Debiti verso banche Euro (Euro 0)

2. Debiti verso altri finanziatori Euro (Euro 0)**3. Debiti verso fornitori** Euro 11.700.254 (Euro 14.246.146)

La voce accoglie debiti di natura commerciale per fatture ricevute (Euro 5.705.785) e per fatture da ricevere (Euro 5.994.469).

In sintesi il debito è costituito da:

Fornitura	Totale 2003		
	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale
- Debiti v/ fornitori di beni e servizi	3.560.085	705.067	4.265.152
- Debiti v/ notai	136.009	1.303.912	1.439.921
- Debiti v/ collaboratori	1.040.039	1.937.520	2.977.559
- Debiti v/ avvocati	236.713	1.188.055	1.424.768
- Debiti v/ rilevatori	497.923	371.578	869.501
- Debiti v/ intervistatori	111.393	488.337	599.730
- Debiti v/ diversi	123.623	0	123.623
TOTALE	5.705.785	5.994.469	11.700.254

4. Debiti Tributari

Euro 956.657 (Euro 856.892)

Il debito è costituito dalle ritenute di acconto per IRPEF trattenute sulle retribuzioni erogate al personale e sui compensi corrisposti a terzi nel mese di dicembre 2003.

5. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Euro 289.898 (Euro 318.046)

E' il totale del debito dovuto all'INPS, INPDAP, INAIL ed ENPAIA per contributi previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese di dicembre 2003, e sui compensi di lavoro autonomo e assimilato corrisposti nello stesso periodo. Il debito risulta pagato alla scadenza di legge.

6 - Altri debiti

Euro 49.436.137 (Euro 67.799.766)

Su questa voce incidono sensibilmente gli anticipi e i depositi di terzi su commesse del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e di altri Enti pubblici.

Il dettaglio viene riportato nella tabella seguente:

ALTRI DEBITI	Totale consuntivo 2003	
	parziali	totali
- Debiti w/ Ministero Politiche Agricole e Forestale, per restituzione di quote di contributo su programmi di attività finanziati dallo stesso Ministero e riscossi in eccedenza: ° in linea capitale ° in linea interessi a tutto il 31.12.2003	116.219 139.884	256.103
- Anticipi da clienti MIPA Consorzio regionale Bio Evoluzione - BES INRAN Regione Sardegna Regione Calabria Regione Molise Twining Polonia - Malta - Romania Istituto per il Commercio Estero	35.009.918 108.887 452.123 80.000 169.540 19.478 3.403.017 1.265.319	40.508.282
Debiti w/ assegnatari - Debiti w/ assegnatari per restituzione somme su c/c vincolati - Debiti w/ assegnatari per future rivendite - Debiti w/ assegnatari per somme accreditate ma di cui non si è individuata la relativa partita contabile - Debiti w/ assegnatari per incassi in sospeso a causa controversie legali Debiti w/ assegnatari per somme da restituire (versate 2 volte o erroneamente versate) Debiti w/ assegnatari per incassi in soprappeso in attesa attribuzione conto - Debiti w/ diversi per atti di vendita stipulati nel 2002 ma liquidati nel 2003	806.955 1.690.794 313.298 0 4.582.503 53.776 1.487 0	7.448.813
Debiti w/ INPS-INAIL per lavoro autonomo - Debiti w/ personale dipendente compreso TFR maturato a personale trasferito altre amm.ni - Debiti w/ Regione puglia per restituzione retribuzione - Debiti w/ diversi verso personale per bilancio apertura ex cassa - Debiti w/ diversi per personale comandato Debiti w/ Consorzi di bonifica per terreni rientrati	0 309.291 0 402.256	47.416 246.229 711.547
Regione Toscana ns apporto patrimonio pari al 50% Regione Sicilia - deposito di terzi per pegione progetto POR Sicilia		0
Debiti per depositi cauzionali - per affitto ns locali di Via Caio Mario e Via Fabio Massimo Condono tombale Debiti vs dipendenti spese trasferta 2002 liquidate nel 2003 Debiti per trattenute sindacali e cessioni del quinto - Debiti per causali minori		19.452 80.275 24.283 1.838 91.899
TOTALE		49.436.137

E. RATEI E RISCONTI Euro 0 (Euro 0)

In tale voce vanno inseriti i risconti passivi, determinati secondo il principio della competenza economica, la cui esigibilità è rinviata all'esercizio successivo. Nel bilancio dell'esercizio 2003 non viene esposto alcun importo.

CONTI D'ORDINE

In tale voce si comprendono:

1. **Beni di terzi presso di noi** Euro 203.992 (Euro 149.670)

La voce accoglie il valore dei beni di proprietà del MIPAF e della Regione Sicilia attualmente presso l'ISMEA per il funzionamento dei servizi previsti dalle Convenzioni stipulate con dette Amministrazioni.

2. **Debiti per residui canoni leasing** Euro 41.953 (Euro 27.906)

Trattasi del debito residuo relativo al contratto stipulato con la Soc. Teleleasing per la locazione finanziaria del centralino telefonico dell'ISMEA.

3. **Delibere assunte v/assegnatari per finanziamenti** Euro 0

4. **Atti di assegnazione in corso** Euro 64.467.924

5. **Fidejussioni emesse** Euro 2.003.817

6. **Mutui relativi all'art. 59 del DPR n. 509/79** Euro 1.173.303

2.3 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Euro 115.801.625 (Euro 95.512.512)

E' così ripartito per Sezionali:

✦ Gestione Servizi Informativi	Euro 23.761.625	(Euro 23.374.128)
✦ Gestione Interventi Riordino fondiario	Euro 90.557.369	(Euro 68.534.291)
✦ Gestione Titolo II legge 590/65	Euro 695.607	(Euro 754.061)
✦ Gestione Regione Toscana	Euro 787.025	(Euro 2.850.032)
✦ Gestione ex-articolo 52, com. 21 L.28/12/01		
✦ n. 448 (montagna)	Euro	0 (Euro 0)

In questa voce trovano collocazione:

- ✦ i proventi derivanti dalla realizzazione sia dei programmi di attività ministeriali, sia quelli inerenti all'esecuzione di attività commissionate da altri Enti pubblici o Organizzazioni private;
- ✦ i corrispettivi e/o i contributi derivanti dalle commesse ministeriali, determinati a seguito di collaudo effettuato da apposita commissione di controllo, che certifica la validità delle prestazioni rese, la congruità e l'inerenza dei costi sostenuti e l'effettività della spesa;
- ✦ i proventi derivanti dalle altre commesse di lavoro, determinati secondo le norme contenute nei rispettivi contratti di fornitura dei servizi;
- ✦ i proventi derivanti dalla rivendita dei terreni agli agricoltori;
- ✦ interessi sui finanziamenti ai sensi degli articoli 12 e 13 legge 590/65.

Il valore della produzione è costituito da:

- ✦ **ricavi delle vendite e delle prestazioni:** Euro 109.370.647 (Euro 85.024.727 nel 2002), principalmente per effetto delle numerose commesse affidate all'Istituto per attività inerenti i Servizi Informativi;
- ✦ **variazione dei lavori su ordinazione:** Euro 4.145.599 (Euro 9.864.242 nel 2002) per effetto del completamento e della rendicontazione delle commesse sia di Enti pubblici che di privati;
- ✦ **altri proventi** per Euro 2.285.379 (Euro 623.543 nel 2002), per effetto di altri ricavi inerenti la gestione delle assegnazioni dei terreni e altri ricavi derivanti dai Servizi informativi.

Complessivamente, i ricavi delle prestazioni per servizi resi e della

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

variazione dei lavori su ordinazione nel 2003 ammontano a Euro 113.516.246, contro Euro 94.888.970 del 2002.

In dettaglio, il valore della produzione, comparato con quello dell'esercizio precedente, viene evidenziato nella tabella che segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	set. esa		set. regione toscana		Set. RF		Set. SI		consuntivo 2003		set. esa		set. regione toscana		Set. RF		Set. SI		consuntivo 2002	
	Parziali	Esercizio	Parziali	Esercizio	Parziali	Esercizio	Parziali	Esercizio	Parziali	Esercizio	Parziali	Esercizio	Parziali	Esercizio	Parziali	Esercizio	Parziali	Esercizio	Parziali	Esercizio
		2003		2003		2003		2003		2003		2002		2002		2002		2002		2002
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi resi a:																				
- Ministero delle Politiche Agricole								17.344.039		17.344.039								12.981.293		12.981.293
di cui per contratti soggetti a contributo								13.466.867		13.466.867								9.339.841		9.339.841
di cui per contratti soggetti a convenzione								3.877.192		3.877.192								3.441.432		3.441.432
- Altri Enti pubblici e privati								2.078.370		2.078.370								425.864		425.864
1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni per gestione mutui		695.607								695.607		754.061		0						754.061
1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni per vendita terreni				787.025		88.465.584				89.252.609				2.850.032		68.013.477				70.863.509
Totale 1)		695.607		787.025		88.465.584		19.422.430		109.370.646		754.061		2.850.032		68.013.477		13.407.157		85.024.727
2. Variazione di lavori (servizi) in corso su ordinazione:																				
- Attività finanziate da Ministero delle Politiche Agricole*								4.033.063		4.033.063								9.142.296		9.142.296
di cui per contratti soggetti a contributo								3.262.433		3.262.433								9.222.994		0
di cui per contratti soggetti a convenzione								790.632		790.632								-80.697		0
- Attività finanziate da Altri Enti pubblici e privati																				0
								92.534		92.534								721.946		721.946
Totale 2)		0		0		0		4.145.599		4.145.599		0		0		0		9.864.242		9.864.242
Totale 1)+2)		695.607		787.025		88.465.584		23.568.029		113.516.245		754.061		2.850.032		68.013.477		23.271.399		94.888.969
3. Altri ricavi						2.091.785		193.596		2.285.381						520.814		102.729		623.543
4. Contributo straordinario in conto esercizio		0		0		0				0		0		0		0		0		0
TOTALE		695.607		787.025		90.557.369		23.761.625		115.801.626		754.061		2.850.032		68.534.291		23.374.128		95.512.512

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Euro 131.895.140 (Euro 111.950.715)

E' così ripartito per Sezionali:

◆ Gestione Servizi Informativi	Euro	23.322.871	(Euro	23.174.685)
◆ Gestione Interventi di R.F.	Euro	107.144.423	(Euro	85.308.120)
◆ Gestione Titolo II legge 590/65	Euro	550.703	(Euro	622.700)
◆ Regione Toscana	Euro	877.143	(Euro	2.845.210)

I costi sono costituiti principalmente da:

- ✦ **Materie prime, sussidiarie e di consumo**, relative a scorte di magazzino, materiale di cancelleria, acquisto merci per conto terzi per Euro 165.417, di cui per acquisto merci Euro 133.084 e per materiale di consumo Euro 32.333;
- ✦ **servizi**, per complessivi Euro 99.648.266. Relativamente ai Servizi Informativi, sono contabilizzate le spese relative all'acquisizione delle informazioni, alla loro elaborazione e diffusione e le spese di formazione e aggiornamento per tale attività. L'importo ammonta complessivamente a Euro 15.828.543. Relativamente agli Interventi di Riordino Fondiario, nei costi per servizi rientrano parcelle a notai per atti di compravendita, l'acquisto terreni, collaborazioni tecniche, spese legali per giudizi avviati nei confronti degli assegnatari resisi morosi, spese per trasferte personale dipendente, ecc. per complessivi Euro 83.055.164. Le spese legali sono in linea con l'intensa attività dell'Istituto, volta a sanare le morosità degli assegnatari. Va considerato che tali costi riguardano giudizi che, per oltre il 90%, si risolvono a favore dell'ISMEA con conseguente rivalsa verso la controparte nel giudizio.

Infine per quanto riguarda la Regione Toscana nei costi per servizi rientrano parcelle a notai per atti di compravendita, l'acquisto terreni, collaborazioni tecniche, spese per trasferte personale dipendente, ecc. per complessivi Euro 764.559. L'analisi dei costi per servizi è riportata alla pagina seguente;
- ✦ **godimento di beni di terzi**, dove sono contabilizzate le spese relative all'affitto dei locali uso ufficio ed i canoni di locazione (centralino telefonico, apparato satellitare, macchine fotocopiatrici), afferenti rispettivamente agli Interventi di Riordino Fondiario ed ai Servizi Informativi per complessivi Euro 947.808;
- ✦ **personale**, per complessivi Euro 10.025.022. Gli effetti del costo del lavoro sul valore della produzione sono commentati nella relazione sulla Gestione economica;
- ✦ **variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**, per complessivi Euro - 2.798.943, determinate

principalmente dal valore dei terreni rientrati nella disponibilità dell'Ente al 31 dicembre 2003, stimato sul valore del capitale residuo;

- **accantonamento per rischi**, per complessivi Euro 19.951.175: il significato di tale voce di costo è stato dettagliato nell'introduzione alla nota integrativa. In tale valore è compreso l'accantonamento per rischi derivanti sia da potenziali future passività, dovute ad eventuali tagli a seguito di collaudi di programmi di attività afferenti ai servizi informativi, sia da possibilità di perdite in considerazione dell'entità dei crediti verso assegnatari;
- **altri accantonamenti**, per complessivi Euro 794.413 relativi a incremento del fondo per crediti su fidejussioni e giudizi in corso promossi da personale dipendente.